

**Amministratori a confronto nel capoluogo bruozio per risolvere l'annoso problema. Mendicino disponibile per il l'Ecodistretto**

# Rifiuti, l'assemblea dell'Aro alla ricerca di soluzioni

## Raccolta differenziata Ecologia Oggi ribadisce l'impegno sul territorio

Si è riunita a Cosenza l'assemblea dell'Aro (Ambito di raccolta ottimale) presieduta, in rappresentanza del Municipio bruozio, che è capofila, e nella sua qualità di delegato del sindaco Mario Occhiuto, dal consigliere Vincenzo Granata, vice presidente vicario dell'Ato Cosenza 1.

Al centro dell'assemblea, la necessità di formulare, entro il termine del 5 giugno (cioè venerdì scorso), da parte dei sindaci dell'Ambito di raccolta ottimale, in cui è suddiviso l'Ato Cosenza 1, proposte idonee ad individuare almeno un sito per ciascun

Aro, da destinare alla realizzazione di impianti di smaltimento o servizio degli impianti di trattamento dei rifiuti raccolti nel territorio. All'assemblea erano presenti i rappresentanti dei comuni di Cosenza, Acri, Aprigliano, Bisignano, Carolei, Casali del Manco, Castiglione Cosentino, Celico, Cerzeto, Lappano, Luzzi, Marano Marchesato, Marano Principato, Mendicino, Pietrafitta, Rose, San Benedetto Ullano, San Fili, San Giovanni in Fiore, San Martino di Finita, San Demetrio Corone, San Vincenzo La Costa, Spezzano della Sila e Torano Castello.

Assenti, invece, i comuni di Castrolibero, Cerisano, Dipignano, Dommanico, Lattarico, Mongrassano, Montalto Uffugo, Rende, Rota Greca,



**La raccolta prosegue** Ma non mancano le criticità relative ai rifiuti sul territorio

Rovito, San Pietro in Guarano e Santa Sofia d'Epiro. Nel corso della discussione è emersa intanto la disponibilità da parte del Comune di Mendicino del sito del nuovo eco distretto. Una disponibilità confermata dallo stesso sindaco, Antonio Palermo.

L'assemblea, nel ribadire che sul territorio dell'Aro Cosenza/Rende sono presenti le discariche di servizio di Castrolibero e Celico, ha registrato, inoltre la disponibilità del delegato del Comune di San Giovanni in Fiore ad utilizzare ancora per qualche tempo la discarica presente sul territorio del comune silano, a condizione, però, che se ne attui la chiusura tombale entro tempi certi. Inoltre, è stata data la disponibilità di un sito, come discarica di servizio, da parte del Comune

di Carolei. In conclusione Granata ha auspicato, «che ci sia un servizio di raccolta e relativo trattamento equo, imparziale e terzo per tutti i comuni, in modo che nessun comune possa rimanere senza la raccolta dei rifiuti differenziati sul proprio territorio».

Intanto, sulla notizia rispetto alla quale il Comune di Cosenza raggiungerebbe con difficoltà la percentuale del 50% di raccolta differenziata, interviene, per chiarire, Ecologia Oggi, l'azienda che gestisce la raccolta in città. «Come risulta facilmente dimostrabile, tale dato non è veritiero, rischia di screditare l'operato della nostra azienda e delle sue maestranze e tende a creare disorientamento nei confronti dei cittadini». E spiega come «nonostante le enormi difficoltà

di conferimento incontrate nel tempo con l'impianto deputato allo smaltimento dei rifiuti raccolti a Cosenza, la percentuale di raccolta differenziata mantenuta nel 2019 è perfettamente in linea con i dati nazionali, raggiungendo nella stessa annualità punte del 71,01%.

I ripetuti blocchi dei conferimenti presso l'impianto finale, oltre a non permetterci di mantenere costante l'obiettivo percentuale previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto (creando un danno patrimoniale alla scrivente società), hanno finito con l'arreare un evidente danno di immagine, facendo percepire Ecologia Oggi come responsabile principale della conseguente situazione emergenziale».